



**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA
DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI**

**RELAZIONE AL BILANCIO
CONSUNTIVO 2004**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 2004, proseguendo nella linea di indirizzo informativo già espressa nella predisposizione del bilancio preventivo per l'anno in corso, si presenta completamente rinnovato nel contenuto con la precisa volontà di fornire al Comitato dei delegati informazioni il più esaustive possibili sulla gestione e sull'andamento della Associazione Cassa di Previdenza dei Ragionieri.

Si compone della presente relazione sulla gestione e di successivi "capitoli tematici" in cui sono trattate le seguenti aree di attività della Associazione:

- ❑ informazioni sulle società controllate e collegate;
- ❑ le attività degli organi statutari;
- ❑ la gestione della previdenza;
- ❑ il patrimonio.

Le note di commento alle singole voci del bilancio - tenuto conto della previsione statutaria che stabilisce l'autonomia contabile e finanziaria delle sezioni A e B del Fondo per la Previdenza e del Fondo per le prestazioni di solidarietà e assistenza - sono esposte separatamente per ciascuna gestione.

Le elezioni del Comitato dei delegati e del Consiglio di amministrazione

Il 2004 è stato l'anno del rinnovo del Comitato dei delegati.

Nel mese di luglio è stata avviata la procedura elettiva per la designazione dei delegati e per la conseguenziale elezione del Consiglio di amministrazione dell'Associazione.

Le procedure elettorali, anche a causa di alcuni ricorsi presentati da iscritti, si sono potute concludere solo nel mese di dicembre con la proclamazione degli eletti.

Nelle more si è aperto un confronto nella categoria per addivenire, come è accaduto, alla presentazione di una lista unitaria nazionale per il rinnovo del Consiglio di amministrazione, che è avvenuto nella riunione del comitato dei delegati del 5 febbraio 2005.

Ai colleghi consiglieri di amministrazione ed ai delegati che hanno concluso il loro mandato va il ringraziamento del Consiglio di amministrazione per la collaborazione prestata.

Gli effetti della riforma previdenziale sui risultati di bilancio

La riforma previdenziale approvata dai ministeri vigilanti con D.I. del 22 aprile 2004 è entrata in vigore il 1° gennaio 2004 e, in sintesi, ha previsto:

- ❑ il consolidamento al 31 dicembre 2003 della prestazione maturata da ciascun iscritto nel sistema a ripartizione reddituale (quota A);
- ❑ il passaggio dall'1° gennaio 2004 ad un sistema di calcolo contributivo della prestazione previdenziale (quota B);
- ❑ un contributo soggettivo calcolato sul reddito professionale – con un massimale reddituale, per il 2004, di € 82.417 con un'aliquota variabile, a scelta dell'iscritto, compresa fra l'8% e il 15%;
- ❑ un contributo soggettivo minimo di € 2.500;
- ❑ un contributo integrativo minimo di € 750¹;
- ❑ un contributo soggettivo supplementare pari allo 0,5% del reddito professionale con un minimo di € 150 destinato al finanziamento dei trattamenti di assistenza e solidarietà ed alle integrazioni al minimo delle prestazioni previdenziali di invalidità, inabilità e per le indirette.

Il **Fondo A** relativo, alla gestione previdenziale della quota maturata nel precedente sistema a ripartizione reddituale, evidenzia un disavanzo economico di circa 36 milioni di euro, principalmente dovuto alla posticipazione, rispetto alle originarie previsioni, dell'entrata in vigore di alcune parti della riforma varata nel corso del 2003.

Tale disavanzo economico è stato anche parzialmente influenzato dagli effetti della delibera del Comitato dei delegati del 26 giugno 2004, approvata dai ministeri vigilanti il 15 novembre 2004 con decorrenza dal 1° gennaio dello stesso anno.

La citata delibera ha previsto, con effetti solo per l'anno 2004, l'applicazione di un contributo integrativo minimo pari a 750 € rispetto ai 1500 € previsti a regime ed ha inoltre previsto che coloro che iniziano la professione e che si iscrivono per la prima volta alla Cassa prima del compimento del 38° anno d'età sono esentati dall'obbligo di corrispondere il contributo minimo integrativo per l'anno di iscrizione e per i sei anni

¹ L'aumento della contribuzione integrativa dal 2% al 4% ha avuto decorrenza dall'1/1/2005 e pertanto influenzerà i dati relativi al bilancio al 31/12/2006, mentre l'aumento del minimo da 750 € a 1500 € avrà effetto solo nel 2005.

successivi, e comunque non oltre quello del compimento del 38° anno di età. Tale esenzione opera fino al compimento del 38° anno di età anche nei confronti degli iscritti alla data del 1° gennaio 2004 e comunque per un periodo massimo di sette anni da tale ultima data.

Né va dimenticata, anche se non ci sarebbero stati effetti, sul presente bilancio, la posticipazione al 1° gennaio 2005 - rispetto alle originarie previsioni - dell'aumento del contributo integrativo dal 2% al 4% destinato nel tempo, in uno con le altre manovre correttive della spesa previdenziale, a garantire la sostenibilità di lungo periodo della gestione previdenziale afferente la quota A.

Qualora nel corso del 2004 si fosse contabilizzato l'aumento del contributo integrativo minimo a 1.500 € ed il gettito, stimato, dall'aumento del contributo integrativo applicato sul volume d'affari dal 2% al 4%, il risultato sarebbe stato positivo per circa 4 milioni euro.

Il **Fondo B** relativo, alla gestione previdenziale della quota maturata nel nuovo sistema contributivo, evidenzia un avanzo economico di 30 mila euro.

Aderendo ad una prassi contabile ormai consolidata nell'ambito della Casse di previdenza di cui al DPR 103/96 - che prevedono il calcolo contributivo della prestazione previdenziale - ed in considerazione della scelta statutaria di dotare ciascuna sezione del Fondo per la Previdenza di autonomia contabile e finanziaria, l'intero gettito del contributo soggettivo, pari a € 104.242.061, è stato accantonato ad un fondo del passivo costituendo, idealmente, il debito maturato al 31 dicembre 2004 nei confronti di ciascun iscritto che, in uno con i rendimenti da riconoscere, sarà trasformato in rendita al raggiungimento dei requisiti di accesso alla prestazione previdenziale.

Il processo di unificazione delle professioni economico contabili e delle Casse di previdenza

Nel mese di febbraio è stato definitivamente approvato in Parlamento il disegno di legge di iniziativa governativa relativo all'unificazione delle professioni economico contabili di ragioniere commercialista e di dottore commercialista che prevede l'emanazione di regolamenti attuativi per disciplinare sia la fase transitoria sia la fase a regime del processo di unificazione.

Il decreto legislativo prevede inoltre, nel rispetto dell'autonomia delle parti, un'attività diretta a favorire l'unificazione delle rispettive Casse di previdenza come logica conseguenza dell'unificazione delle due professioni economico contabili.

Su questa tematica continua il confronto con la Cassa dei dottori commercialisti per stabilire, in modo condiviso, un percorso comune per il raggiungimento dell'obiettivo.

Percorso che, ovviamente, dovrà tenere conto delle specificità delle due Casse e, soprattutto, degli interessi degli iscritti attuali e futuri all'unica Cassa di previdenza.

Rapporti con gli iscritti

Pur consci che debba e possa essere notevolmente migliorato il rapporto con gli iscritti il Consiglio di amministrazione ha investito molte energie per mettere a disposizione degli stessi tecnologie evolute al passo con i tempi.

Recentemente è stata aggiornata l'area riservata del web accessibile mediante P.I.N. nella quale sono fruibili i seguenti servizi:

- ❑ visione dell'estratto conto contributivo per verificare la propria posizione;
- ❑ simulazione del calcolo della pensione relativo alla quota A al 31 dicembre 2003;
- ❑ simulazione del calcolo della pensione relativo alla quota B;
- ❑ simulazione del calcolo dell'indennità di maternità;
- ❑ compilazione di form on line per la richiesta delle prestazioni previdenziali e assistenziali e per le domande di riscatto.

In detta area sono inoltre a disposizione degli iscritti i bilanci consuntivi della Associazione relativi ai periodi dal 1998 al 2003.

Il web è destinato a divenire lo strumento con cui l'iscritto e la Cassa dialogano e si scambiano notizie e richieste attraverso flussi informatici che utilizzano le più moderne tecnologie, quali la firma digitale, con il preciso obiettivo di puntare a massificare tali scambi informatici nei prossimi anni.

Il progetto prevede, una volta ultimato, anche la possibilità:

- ❑ di richiedere “on line” le prestazioni previdenziali ed assistenziali “firmando digitalmente” la richiesta ed inviandola tramite la rete;
- ❑ di inviare “on line” ogni tipo di comunicazione obbligatoria diretta alla Cassa (dal modello di comunicazione del reddito e del volume d'affari, alla richiesta di iscrizione fino alla semplice richiesta di variazione dei dati presenti in anagrafica);
- ❑ di effettuare “on line” il pagamento delle somme dovute con elevati standard di sicurezza.

Rapporti con gli altri organismi di Categoria

I rapporti con il Consiglio Nazionale Ragionieri sono costanti, collaborativi, univoci e rispettosi delle rispettive specificità, sulle problematiche relative al processo di unificazione delle professioni economico contabili.

Anche con il Sindacato Nazionale Ragionieri i rapporti sono improntati ad un corretto e leale rapporto riconoscendo allo stesso la grande passione per lo svolgimento di un ruolo difficile e non sempre apprezzato come invece meriterebbe.

L'Unione Nazionali Giovani Ragionieri Commercialisti da sempre, per sua vocazione, costituisce un utile elemento di vivace e maturo confronto sulle tematiche previdenziali in generale ed in particolare su quelle che incidono sul mondo dei giovani ragionieri commercialisti.

Il Personale

Un doveroso ringraziamento è rivolto al personale dipendente dell'Associazione che con dedizione e spirito di servizio ha profuso il suo impegno non solo nella quotidianità della gestione ma supportando lo sviluppo, non solo informatico, per l'applicazione della riforma della previdenza.

**INFORMAZIONI
SULLE SOCIETÀ
CONTROLLATE
E COLLEGATE**

La Cassa, già da tempo, ha esternalizzato le attività “*non core*” relative alla “*gestione*” del patrimonio immobiliare e mobiliare.

In quest’ottica sono state costituite le società PREVIRA INVEST SIM S.p.A. e PREVIRA IMMOBILIARE S.p.A.

Le Società controllate, con eccezione di Dialogo S.p.A., in liquidazione, sono soggette a direzione e coordinamento da parte dell’Associazione ai sensi dell’art.2497 codice civile.

In tale contesto la Cassa stabilisce le linee di indirizzo strategiche di sviluppo delle singole Società.

Per quanto riguarda la partecipazione nella Società Finrex sono allo studio ipotesi sinergiche di aggregazione con Prévira Immobiliare al fine anche di ridurre i costi operativi di gestione.

**Previra Invest
Sim S.p.A. –
Roma****partecipazione Cassa Ragionieri: 80%**

La società, costituita nel 2000, è stata autorizzata dalla Consob all’esercizio delle seguenti attività:

- il collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell’emittente;
- ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione.

La società è iscritta al n. 192 nell’albo delle società di intermediazione mobiliare e supporta la Cassa nella definizione di politiche e strategie di investimento e nelle scelte di investimento.

Nell’ambito dell’attività svolta nel corso del 2004 la società ha registrato commissioni per complessive € 1.916.158.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2004 erano 12.

Il bilancio al 31 dicembre 2004, certificato dalla società RSM RIA & Partners S.p.A., evidenzia un risultato positivo di € 127.000.

Il patrimonio netto alla stessa data è di € 1.609.902.

Il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio è pari ad € 1.200.000.

**Previra
Immobiliare
S.p.A. - Roma**

partecipazione Cassa Ragionieri: 100%

La società, costituita nel 2000, ha concluso il suo quinto esercizio di attività di gestione del nostro patrimonio immobiliare.

La più razionale organizzazione tecnico-amministrativa della Società, insieme alla riscossione delle locazioni con il sistema bancario M.AV. e alla delega di rivalsa degli oneri accessori della locazione, conferita ad amministratori locali, hanno consentito:

- ❑ di ottenere una più remunerativa gestione delle locazioni per la Cassa;
- ❑ di recuperare in maniera più celere la morosità degli inquilini;
- ❑ di non anticipare più gli oneri accessori della locazione, il cui recupero dagli inquilini avveniva in tempi tecnici molto differiti.

La Società è certificata come sistema di qualità aziendale Uni En Iso 9001:2000. Il contratto di gestione “*global service*” che lega la Società alla Cassa, scaduto il 31 dicembre 2004, è stato rinnovato, per l’ulteriore periodo 2005/2006, alle medesime condizioni.

Nell’ambito dell’attività svolta nel corso del 2004 la società ha registrato un valore della produzione per complessivi € 1.666.641 ed un margine operativo lordo di € 47.839.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2004 erano 16.

Il bilancio al 31 dicembre 2004 evidenzia un risultato positivo di € 61.991. Gli ammortamenti del prestigioso immobile contabilizzati al 31/12/2004 ammontano ad € 157.966.

Il patrimonio netto alla stessa data è di € 7.047.567.

Il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio è pari ad € 6.517.686.

**FINREX
S.p.A. -
Roma**

partecipazione Cassa Ragionieri: 97,59%.

La società è proprietaria del Tergesteo, immobile storico sito nel centro della città di Trieste, di circa 11 mila metri quadri di superficie.

E' tuttora allo studio un importante progetto di riqualificazione dell'immobile subordinata alle autorizzazioni del Ministero dei Beni Culturali per i quali è stata presentata domanda per ottenere una contribuzione a fondo perduto.

Nell'ambito dell'attività svolta nel corso del 2004 la società ha registrato un valore della produzione per complessivi € 806.814.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2004 erano 2.

Il bilancio al 31 dicembre 2004 evidenzia un risultato negativo di € 133.468. Gli ammortamenti del prestigioso immobile contabilizzati al 31/12/2004 ammontano a € 367.318.

Il patrimonio netto alla stessa data è di € 11.767.985.

Il valore di iscrizione in Bilancio è pari ad € 12.833.781.

**Dialogo
S.p.A. -
Roma**

partecipazione Cassa Ragionieri: 95%.

La società, costituita nel 1999 in misura paritetica con il Consiglio Nazionale Ragionieri doveva, nelle intenzioni, divenire il polo informatico per la categoria dei ragionieri commercialisti.

Purtroppo la mancata rispondenza della categoria verso i servizi che erano stati creati per la stessa (sportello camerale, banche dati, etc) e la mancanza soprattutto di un socio industriale hanno portato la Cassa, che nel corso del 2002 su richiesta del Consiglio Nazionale Ragionieri ha rilevato la quota già posseduta dallo stesso, all'abbandono del progetto con la messa in liquidazione della società che è avvenuta nei primi mesi del 2005. Si stanno valutando, comunque, opportunità di valorizzazione degli Asset aziendali.

Nel corso del 2004 la società ha deliberato la riduzione del Capitale Sociale, la copertura di perdite pregresse per € 950.000 e la ricostituzione dello stesso per pari importo.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2004 erano 15.

Il bilancio al 31 dicembre 2004 evidenzia un risultato negativo di € 1.368.908.

Il patrimonio netto alla stessa data è negativo di € 251.958.

Il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio è di € 1.

**CAF ragcom
S.p.A. -
Pordenone**

partecipazione Cassa Ragionieri: 20%.

La società, costituita nel 2002, opera nel settore dei servizi alle categorie professionali e principalmente in quello dei 730.

Nel mese di novembre la società ha deliberato un aumento del capitale sociale da € 60.000 a € 540.000 e la contemporanea trasformazione in società per azioni.

Il bilancio al 31 dicembre 2004, relativo al periodo 1/5-31/12, evidenzia un risultato positivo di € 10.700.

Il Capitale sociale al 31 dicembre 2004 è pari a € 120.000, di cui € 75.000 versati.

Il patrimonio netto alla stessa data è di € 134.700.

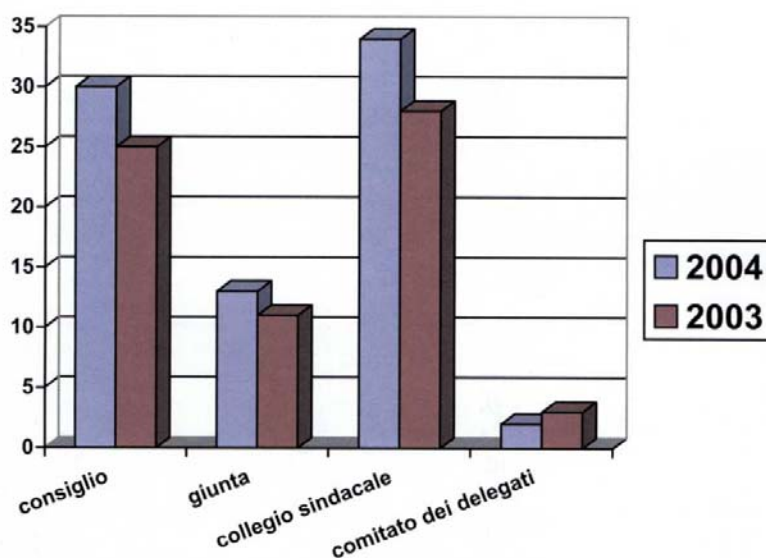
Il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio è pari ad €12.000.

**LE ATTIVITA'
DEGLI ORGANI
STATUTARI**

Il Consiglio di amministrazione si è riunito 30 volte nel corso del 2004 (30 nel 2003) mentre la Giunta esecutiva, che ha principalmente competenza in materia previdenziale, si è riunita 13 volte (10 nel 2003).

Il Collegio sindacale si è riunito 34 volte nel corso del 2004 (48 nel 2003).

Nel corso dell'anno si sono tenute le consuete due riunioni del Comitato dei delegati (4 nel 2003).

**Commissione ex art.
32 dello Statuto**

La Commissione, prevista dall'art. 32 dello Statuto per creare momenti di confronto con i delegati attraverso i loro rappresentanti regionali, si è occupata in prevalenza di tematiche relative alla riforma della previdenza in itinere ed alla unificazione con la Cassa dei dottori commercialisti. Si è riunita 5 volte unitamente ai componenti del Consiglio di amministrazione.

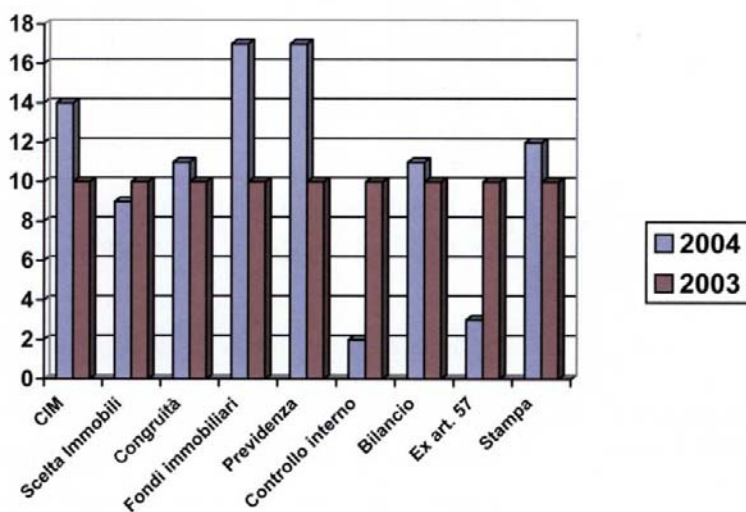
**LE ATTIVITA'
DELLE
COMMISSIONI
CONSILIARI**

Le Commissioni consiliari - previste dall'art. 20, lett. q) dello Statuto e dall'art. 23, lett. q) del regolamento di esecuzione - svolgono attività istruttoria sulle tematiche di loro competenza ed hanno un ruolo di supporto all'attività del Consiglio di amministrazione della Cassa.

Per la partecipazione a dette riunioni ai consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute ed un gettone di presenza unico, pari a € 103, anche in presenza di più riunioni nell'ambito della stessa giornata.

Il loro funzionamento è stato regolamentato con delibera del Consiglio di amministrazione del 5 febbraio 2003.

Complessivamente l'attività (in numero di riunioni) che ha visto impegnate le commissioni consiliari può così riassumersi:



Di seguito   brevemente illustrata l'attivit  posta in essere dalle singole commissioni nel corso del 2004.

**Commissione
investimenti
mobiliari****Coordinatore****Sergio Mario Ghisoni****Componenti:****Paolo Saltarelli, Raffaele Giglio e
Mauro Lucaferri**

La Commissione investimenti mobiliari è l'organo propositivo al Consiglio di amministrazione in tema di investimenti mobiliari.

Nell'anno 2004 la Commissione si è riunita 14 volte avvalendosi in ogni occasione del supporto professionale della struttura di Previra Invest Sim consulente strategico della Cassa.

Ha analizzato proposte di investimento e disinvestimento sia di titoli immobilizzati che destinati al trading, ha monitorato costantemente l'andamento della gestione patrimoniale affidata a terzi partecipando, con i suoi componenti, alle riunioni dei comitati tecnici del gestore.

**Commissione scelta e
dismissione immobili****Coordinatore****Paolo Saltarelli****Componenti:****Raffaele Giglio, Luigi Ielo e
Mauro Lucaferri**

La Commissione, che si è avvalsa della collaborazione di un tecnico esterno, nel corso del 2004 si è riunita 12 volte, analizzando, sulla base di linee guida in precedenza individuate, le offerte per le quali i proponenti avevano trasmessa la documentazione richiesta.

Complessivamente sono state analizzate 35 offerte così suddivisibili in base alla destinazione d'uso:

- residenziale 7;
- uffici 18;
- alberghiero 5;
- scuole 1;
- caserme 1;